

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in seconda convocazione, giovedì 5 marzo 2015, ha approvato la proposta di modifica del Regolamento Interno finalizzata a semplificare le norme di accesso ai finanziamenti ed aumentarne l'importo massimo.

Di seguito si riporta il testo integrale del nuovo Regolamento Interno che entrerà in vigore nei tempi tecnici necessari ad adeguare le procedure alle nuove norme. Di ciò i soci saranno tempestivamente informati con successivo comunicato.

Si ringraziano i soci che hanno partecipato votando per corrispondenza, per delega o di persona, e quanti hanno collaborato al corretto e democratico svolgimento della consultazione.

NUOVO REGOLAMENTO INTERNO

1. L'importo della quota di capitale è fissato in Euro 5.000,00 da versare anche mediante trattenute mensili di importo variabile, a scelta del Socio, tra Euro 12,50, Euro 25,00, Euro 50,00, Euro 100,00 o oltre, purché il completamento dei versamenti della quota capitale sottoscritta avvenga entro il compimento del sessantasettesimo anno di età.
2. Il Fondo Vedovile è istituito allo scopo di raccogliere le risorse finanziarie necessarie ad erogare quanto stabilito agli articoli tre e quattro, mediante trattenute di importo variabile che sarà di volta in volta deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in base al numero degli aventi diritto. L'importo di tali trattenute non potrà in ogni caso superare la somma di Euro 7,80 mensili. Eventuali somme non versate dal Socio nei periodi di aspettativa, sospensione, ecc., saranno recuperate secondo le modalità stabilite dall'art. 17 dello Statuto.
Qualora le risorse finanziarie necessarie a far fronte alle esigenze dovessero rivelarsi insufficienti, il Consiglio d'Amministrazione provvederà a stilare una graduatoria nella quale avranno sempre e comunque la precedenza gli eredi degli ex-soci e dei soci deceduti.
Fermo quanto sopra, tale graduatoria sarà stilata in base alla data di cessazione del rapporto sociale. Nel caso di equivalenza delle date di cessazione del rapporto sociale si avrà riguardo all'anzianità d'iscrizione, ovvero, in caso di pari data d'iscrizione, all'età anagrafica.
3. Ai Soci collocati in quiescenza, che potranno vantare almeno venti anni di iscrizione alla Cooperativa, ed a seguito della eventuale richiesta di cessazione del rapporto sociale, sarà corrisposto il Premio Quiescenza dell'importo di Euro 1.800,00 raccolto mediante trattenuta da effettuarsi secondo le modalità stabilite dagli articoli due e dodici del presente regolamento.
Per ogni anno mancante al ventesimo anno d'iscrizione, l'importo del Premio Quiescenza e della trattenuta da effettuarsi sullo stipendio o paga di ogni Socio, sarà ridotto del 5%.
4. Alla morte dell'ex Socio collocato in quiescenza in data anteriore al 31/12/1994 sarà corrisposta alla persona che dimostrerà di averlo assistito fino all'estremo momento una somma pari a Euro 1.200,00 raccolta tra i Soci come agli articoli due e dodici del presente regolamento.
5. In caso di morte del Socio, agli eredi spetterà l'intero importo previsto dall'art. tre.
Il Consiglio potrà erogare contributi a parziale rimborso delle spese funerarie sostenute dai congiunti dei soci deceduti prematuramente.
6. Il socio potrà chiedere, nel rispetto della normativa vigente, prestiti il cui importo massimo non potrà essere complessivamente superiore a cinque volte la quota di capitale da egli stesso sottoscritta.
7. Il socio per ottenere un prestito deve fare domanda al Consiglio di Amministrazione su apposito stampato.
Le domande saranno registrate, in ossequio alle leggi ed alle disposizioni vigenti in materia creditizia, in ordine cronologico in apposito registro meccanizzato, ed evase in base alla graduatoria così determinata.
8. Il Consiglio ha facoltà di anticipare, rispetto alla normale graduatoria, l'erogazione dei prestiti di importo pari o inferiore a Euro 1.500,00 a favore dei soci che ne fanno richiesta una tantum.
9. Il Consiglio ha facoltà di anticipare, rispetto alla normale graduatoria, l'erogazione di prestiti per motivi gravi e documentati.
10. I prestiti saranno rimborsati in un numero massimo di centoventi rate costanti mensili.
11. Il Socio in quiescenza effettuerà i pagamenti di cui agli articoli uno, due e sei del presente regolamento con trattenute sulla pensione, secondo i criteri stabiliti dalle convenzioni che saranno stipulate con gli istituti di previdenza secondo le modalità stabilite dagli articoli 13, 14 e 15 dello Statuto. Ove ciò non fosse possibile il versamento delle somme di cui sopra dovrà avvenire con diversa modalità stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.
12. Il Consiglio potrà erogare Premi allo Studio a favore dei figli dei soci e degli orfani dei soci deceduti prematuramente.
13. Il Consiglio potrà finanziare iniziative a carattere sociale.
14. Il presente regolamento potrà essere modificato, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci con le maggioranze previste per l'Assemblea Straordinaria.